

Carta di garanzia

Si prega di leggere attentamente le presenti condizioni di garanzia, di seguire le regole per un uso corretto della merce (descritte ad esempio nel Manuale del prodotto), di utilizzare la merce come previsto, di rispettare rigorosamente le condizioni di garanzia e di conservare con cura il presente documento per l'intero periodo di utilizzo della merce. La conoscenza e l'applicazione delle regole indicate nella Carta di garanzia e nelle istruzioni per l'uso della merce sono la base per un utilizzo a lungo termine della merce.

1. Okno-Pol sp. z o.o. con sede legale a Mników, 32-084 Morawica, Mników 402a, NIP: PL 677-22-40-397, REGON: 356889555, Tribunale Rionale di Cracovia Śródmieście a Cracovia, XII Sezione Economica del Registro nazionale Giudiziario, KRS: 0000221847, capitale sociale PLN 250 000, è il Garante.
2. Il Garante concede una garanzia per la merce all'acquirente, che ha acquistato la merce direttamente dal Garante, alle condizioni stabilite nella presente Carta di garanzia, compreso l'Allegato 1 "Ambito di responsabilità" della presente carta di garanzia (appendice che definisce l'ambito della garanzia e la sua durata). L'acquirente ai sensi della presente carta di garanzia è un soggetto che acquista beni o servizi (ad es. installazione) dal Garante, che non è un consumatore e una persona fisica, che stipula un contratto direttamente collegato alla sua attività commerciale, che non è di natura professionale per lui, ai sensi del Codice Civile e della Legge sui diritti dei consumatori.

L'acquirente, conformemente al presente certificato di garanzia, non è un consumatore ai sensi del codice civile, neanche una persona fisica che conclude un contratto direttamente connesso alla sua attività commerciale, se dal contenuto del presente contratto risulta che non ha carattere professionale per lui.

3. La responsabilità risultante dalla garanzia, fatto salvo il paragrafo 2, copre solo i difetti legati ai materiali e i difetti derivanti dal processo tecnologico per motivi inerenti alle Merci al momento della loro consegna all'acquirente.
4. La garanzia, se non diversamente concordato dal Garante, copre un'area fino a 50 km dal luogo di consegna (all'acquirente) della merce, specificato al momento dell'acquisto della merce (se tale luogo non è stato specificato, l'area viene conteggiata dalla sede del Garante).
5. Nel caso in cui una richiesta di garanzia venga accettata dal Garante, quest'ultimo potrà, a sua esclusiva discrezione:
 - a. riparare la merce (la riparazione dovrà essere effettuata secondo le modalità indicate dal Garante; la riparazione potrà comportare, tra l'altro, la sostituzione di singoli componenti del bene) o
 - b. pagare all'acquirente l'equivalente finanziario dei costi di riparazione della merce, per un importo che sarà determinato dal Garante (calcolato sulla base dei tassi del Garante e del deprezzamento indicato dal Garante) o
 - c. consegnare tutta o parte della merce per la sostituzione (la sostituzione sarà effettuata a spese e rischio dell'acquirente), oppure
 - d. ridurre il prezzo della merce per il valore indicato dal Garante, oppure
 - e. recedere dal contratto (a discrezione del Garante, in tutto o in parte).
6. Nella misura massima consentita dalla legge, il garante è esonerato da qualsiasi responsabilità, per qualsiasi motivo legale, in particolare per la garanzia e per le condizioni generali, se l'acquirente era a conoscenza del difetto della merce al momento della consegna.
7. Se, dopo il completamento della procedura di richiesta di garanzia, la merce (priva di difetti o danneggiati [in caso di rifiuto della richiesta]) non viene ritirata dall'acquirente presso il Garante entro il periodo indicato dal Garante, quest'ultimo inviterà l'acquirente (per iscritto, elettronicamente o tramite documento) a ritirare la merce entro un periodo non superiore a 14 giorni di calendario dalla data di ricezione della chiamata. Dopo l'inefficace scadenza del termine, il Garante avrà il diritto di addebitare le spese di assicurazione e di immagazzinamento della merce; l'immagazzinamento sarà a rischio dell'acquirente. Dopo 30 giorni di immagazzinamento della merce, a partire dalla data di ricezione della convocazione da parte dell'acquirente, il Garante acquisirà il diritto di smaltire la merce a spese e a rischio dell'acquirente.
8. Esclusioni:
 - 8.1. La garanzia non copre, in particolare, i difetti della merce causati da:
 - a. conservazione o trasporto inadeguati da parte dell'acquirente,
 - b. forza maggiore o altri eventi per i quali il Garante non è responsabile, ad esempio raffiche di vento, inondazioni, incendi, atti di guerra,
 - c. la scelta, l'uso, la lavorazione, il montaggio, il funzionamento, la cura, la manutenzione e l'assistenza non corretti della merce (in particolare in modo non conforme alle istruzioni della merce),

Le attività relative alla movimentazione quotidiana della merce, derivanti, tra l'altro, dalle Istruzioni per la merce, dalle linee guida del Garante, devono essere svolte dall'acquirente stesso e a sue spese.

- d. l'utilizzo di prodotti difettosi,
- e. l'usura naturale/normale della merce, ad esempio la garanzia non copre la deformazione delle guarnizioni, l'usura delle spazzole - in particolare nella zona dell'impugnatura e della serratura, ecc,
- f. danni meccanici alla merce o causati da sostanze chimiche,
- g. danni causati dall'acquirente o da terzi,
- h. regolazione errata dei raccordi,
- i. temperatura e umidità troppo elevate nel locale in cui sono conservati o installati la merce,
- j. produzione della merce secondo un progetto individuale per un ordine speciale, in modo da discostarsi dagli standard, dalle norme e dalle linee guida tecniche generalmente applicabili rese disponibili, tra l'altro, sul sito www.okno-pol.pl.
- k. utilizzo di nastri adesivi o detergenti non idonei. Prima di fissare le merci con il nastro adesivo o di utilizzare i detergenti, è necessario effettuare un test sulle merci in un'area non visibile,
- l. costruzione difettosa dell'edificio in cui è installata la merce,
- m. modifiche o riparazioni della merce effettuate dall'acquirente stesso o da terzi su richiesta dell'acquirente,
- n. mancata rimozione della pellicola protettiva dalla merce (subito dopo il ricevimento della merce), residui di schiuma di

- installazione, silicone, gesso, gesso o altri agenti utilizzati nel luogo di installazione,
- o. il fatto di agire in modo non conforme alle raccomandazioni o alle linee guida tecniche del Garante disponibili, tra l'altro, sul sito www.okno-pol.pl.
- 8.2. La garanzia non copre, in particolare:
- a. le caratteristiche della merce descritte nella Nota Informativa,
 - b. rugiada all'interno e all'esterno delle vetrate dovuta al fenomeno naturale della condensazione. La formazione di condensa all'interno delle vetrate può essere evitata regolando l'umidità dell'aria nell'ambiente. Il fenomeno dello sbrinamento sul lato esterno delle vetrate può essere ridotto applicando ai vetri speciali rivestimenti protettivi,
 - c. difetti che non pregiudicano il valore d'uso della merce,
 - d. incrinature del vetro dovute all'uso della merce; in particolare, saranno considerate tali tutte le incrinature segnalate dopo più di 7 giorni dal ricevimento della merce,
 - e. la rottura termica della vetrata, che può verificarsi se la vetrata si riscalda in modo non uniforme a causa, ad esempio, dell'abbassamento parziale delle tende, dell'utilizzo di tende riflettenti, dell'appensione di ornamenti che oscurano parzialmente la vetrata, della copertura dell'interno della vetrata con pellicola, carta o altro materiale che provoca un aumento locale della temperatura del vetro, della collocazione di mobili nelle immediate vicinanze della finestra, dell'oscuramento, ecc.
 - f. microfessure nelle saldature nel caso di finestre in PVC, purché non compromettano la capacità di carico della connessione del profilo,
 - g. fenomeni di interferenza (rifrazione), anelli di Newton, striature di Brewster e altri fenomeni fisici derivanti dalle proprietà del vetro utilizzato,
 - h. differenze nella colorazione delle vetrate, dovute alla variazione ammessa nella composizione del materiale del vetro, l'incollaggio del telaio interstiziale se i pacchetti rimangono ermetici,
 - i. superfici vetrate ondulate, in particolare vetri temprati, se conformi alle linee guida delle norme EN 1279, EN 12150, EN 1863, EN 14179, EN 1096, EN 12543, ISO 11485.
 - j. danneggiamento o imbrattamento della pellicola protettiva dei profili,
 - k. le caratteristiche delle vetrate descritte dagli standard industriali: EN 1279, EN 12150, EN 1863, EN 14179, EN 1096, EN 12543, ISO 11485 e gli standard di fabbrica del fornitore di vetri, disponibili tra l'altro su www.okno-pol.pl.
 - l. spostamento, distorsione della vetratura, arricciamento o ondulazione dei sigilli se la merce è stata vetrata prima del trasporto all'acquirente,
 - m. i difetti della merce che potevano essere percepiti al momento del ricevimento della merce, che non sono stati notificati al Garante in quel momento e inseriti nella lettera di vettura e nel documento di consegna, e in caso di difetti non visibili nella merce, che non sono stati notificati al Garante entro 7 giorni dal ricevimento della merce,
 - n. la merce acquistata come di qualità inferiore o scontata (rispetto ai prezzi di listino).
9. Per i diritti di garanzia, l'acquirente è tenuto ad allegare in particolare: la prova di acquisto della merce (copia della fattura), fotografie del difetto denunciato e fotografie dell'intera merce (ad alta risoluzione, da diverse prospettive, da diverse distanze, chiare).
10. L'Acquirente è tenuto a presentare un reclamo di garanzia in lingua italiana, utilizzando l'attuale modulo di reclamo del Garante, disponibile, tra l'altro, sul sito web del Garante, nel quale è tenuto a indicare in particolare: il tipo di merce reclamata (nome e numero della merce), il numero della fattura (che conferma la vendita della merce reclamata all'Acquirente), la data in cui è stato riscontrato il difetto, l'entità dei difetti riscontrati, le circostanze in cui si sono verificati, una descrizione dettagliata del difetto, l'indicazione della quantità di merce difettosa. L'Acquirente è tenuto a compilare tutti i campi specificati nel modulo di reclamo e ad allegare ad esso tutti gli allegati richiesti dal Garante (ad esempio fotografie e registrazioni video della merce e del difetto, etichette della merce, documenti che confermino il verificarsi del difetto).

L'Acquirente è tenuto a fornire al Garante, a proprie spese, entro i tempi e l'ambito specificati dal Garante, tutte le informazioni e i documenti necessari (a giudizio del Garante) per esaminare il reclamo (tra l'altro, copie dei documenti che confermano il ricevimento della merce, la conferma dell'installazione della merce da parte di persone con una formazione adeguata, documenti che specificano le condizioni della merce al momento del suo ricevimento dal Garante).

Un reclamo non presentato sul modulo, non contenente tutti i dati e gli allegati, compresi quelli non contenenti le informazioni o i documenti specificati dal Garante, non potrà essere considerato dal Garante come un reclamo e non potrà essere trattato dal Garante (senza che il Garante sia responsabile a tale titolo) fino a quando le carenze non saranno sanate dall'acquirente o potrà essere respinto. Il Garante avrà il diritto di non prendere in considerazione il reclamo (senza incorrere in alcuna responsabilità in merito da parte del Garante) o di respingerlo nel caso in cui l'Acquirente non gli fornisca l'opportunità di esaminare la merce nel modo scelto dal Garante. Prima di presentare un reclamo, l'Acquirente è tenuto a verificare la completezza della merce, il modo in cui sono stati assemblati e le modalità di utilizzo, in particolare per quanto riguarda la conformità alle linee guida contenute nelle Istruzioni per la merce. Il reclamo deve essere inviato all'indirizzo del Garante: Okno-Pol sp. z o.o., Mników 402a, 32-084 Morawica o via e-mail a: ufficio@okno-pol.pl.

11. Nei casi indicati dal Garante, l'Acquirente è tenuto a mettere a disposizione la merce (a spese dell'Acquirente) nel luogo di installazione, (alla data e negli orari indicati dal Garante) e nella forma specificata dal Garante (l'Acquirente è tenuto a fornire un accesso facile e diretto alla merce reclamata, ad esempio rimuovendo coperture e altri elementi che coprono la merce o limitando [a giudizio del Garante] l'accesso alla merce), predisponendo i pass per la struttura e l'accesso al luogo in cui si trova la merce reclamata, ecc.), consentendone in particolare l'ispezione e il collaudo, fino al completamento della procedura di richiesta di garanzia da parte del Garante.

La merce contestata dall'Acquirente, nei casi indicati dal Garante, deve essere smontata (in tutto o in parte, come indicato dal Garante) e inviata (a spese dell'Acquirente) al Garante per essere esaminata (l'Acquirente riconosce che tutta la merce, anche quella già installata può essere smontata e inviata). Tutti i costi di trasporto della merce reclamata o di ispezione della merce nel luogo di installazione sono a carico dell'Acquirente. L'Acquirente è tenuto a ritirare la merce dal Garante a proprie spese e a proprio rischio dopo il completamento della procedura di reclamo, entro il termine indicato dal Garante, oppure a conservarla

a spese e a rischio dell'Acquirente.

12. L'Acquirente perde il diritto di far valere i propri diritti in base alla garanzia se non notifica il difetto al Garante immediatamente, ma al più tardi entro 7 giorni dalla scoperta del difetto. L'acquirente è tenuto a notificare i difetti al Garante per iscritto (tramite lettera raccomandata con la conferma di ricevimento) o tramite e-mail con la conferma di ricevimento.
13. Nella misura massima consentita dalla legge, è esclusa la responsabilità del Garante, compresa la responsabilità per danni, in particolare per eventuali difetti o danni, indipendentemente dalla base giuridica della richiesta, fatto salvo il paragrafo 14 di seguito. In particolare, il Garante non sarà responsabile per il mancato guadagno dell'Acquirente, per i costi derivanti dalla mancata installazione della merce da parte dell'Acquirente, per i costi relativi al mancato funzionamento della merce, per i costi di immagine, per il mancato guadagno, per i danni diretti, indiretti, incidentali e consequenziali. Nella misura massima consentita dalla legge, il Garante sarà responsabile ai sensi della garanzia solo nei termini descritti nella presente carta di garanzia.
14. A prescindere da qualsiasi altro termine e condizione, la garanzia per la merce si basa sulla regolare pulizia, manutenzione e regolazione della merce, con la frequenza e nella misura descritta nelle istruzioni per la merce. La pulizia, la manutenzione e la regolazione della merce non sono fornite dal Garante ai sensi della garanzia. È condizione della garanzia che l'Acquirente produca - su richiesta del Garante, alla data e nella forma indicate dal Garante - i documenti che attestano la regolare pulizia, manutenzione e regolazione della merce (in particolare, le fatture per le attività e i protocolli che attestano l'esecuzione delle attività) in conformità al Manuale della merce. L'inosservanza di tale obbligo è motivo per il Garante di respingere la richiesta di garanzia, senza incorrere in alcuna responsabilità al riguardo. L'errata pulizia (ad esempio, l'uso di agenti non sicuri per la merce), la manutenzione o la regolazione della merce è motivo di rifiuto della richiesta dell'Acquirente, indipendentemente dalla base giuridica della richiesta.
15. Nel caso in cui il Garante accetti il reclamo e ripari la merce, o paghi l'equivalente economico del costo della riparazione della merce, nell'importo stabilito dal Garante (calcolato sulla base delle tariffe del Garante), o consegni la merce per la sostituzione (totale o parziale, rispettivamente) da parte del Garante - il Garante coprirà, a sua discrezione: solo il costo del lavoro del servizio del Garante durante la riparazione, o il costo dei componenti utilizzati per la riparazione, o il costo dell'equivalente, o il costo del bene stesso (o di parti di esso) per la sostituzione. Se il reclamo viene accettato e il Garante riduce il prezzo della merce, il Garante si farà carico solo del costo del rimborso di parte del valore della merce oggetto del reclamo. Se il reclamo viene accettato e il contratto viene annullato, il Garante sosterrà solo il costo del rimborso del valore della merce contestata (tutta o parte di essa, a scelta del Garante). Il Garante eseguirà la/e attività descritte nel presente paragrafo 14 (compreso il sostenimento dei costi di questa/e attività), fino a quando il valore totale di questa/e attività non supererà il valore netto (il prezzo della fattura del Garante) della/e merce/i oggetto del reclamo; questo è il limite aggregato della responsabilità del Garante per tutti i reclami/reclami accettati relativi alla/e merce/i oggetto del reclamo.
16. Il Garante risponderà al reclamo in garanzia entro il periodo di tempo specificato nella presente Carta di garanzia, a condizione che siano state ottenute dall'Acquirente tutte le informazioni e i documenti necessari e completi (a giudizio del Garante) (in particolare quelli indicati nel presente Certificato di garanzia) e che sia stata data all'Acquirente la possibilità di esaminare la merce (se richiesto). Se, a giudizio del Garante, per esaminare il reclamo è necessario effettuare una perizia o una consultazione, ad esempio con il produttore dei materiali di cui sono fatti la merce, il tempo necessario per esaminare il reclamo sarà prolungato di conseguenza del periodo necessario per effettuare la perizia o la consultazione e riassumere i risultati dei test. Il Garante si riserva il diritto di comunicare all'acquirente la necessità di effettuare un esame peritale della merce reclamata. Se, dopo l'invio della merce reclamata per la perizia o la consultazione e prima del suo completamento, l'Acquirente chiede al Garante di restituire la merce reclamata, il Garante ha il diritto di respingere il reclamo senza esaminarlo (senza incorrere in alcuna responsabilità al riguardo). L'Acquirente accetta l'esame, che può portare alla distruzione della merce e allo smaltimento della merce già esaminata.
17. Il periodo di garanzia - specificato nell'Allegato n. 1 "Ambito di responsabilità" della presente Carta di garanzia - si calcola a partire dalla data di produzione e, nel caso in cui non sia specificata, dalla data di consegna della merce all'Acquirente indicato al punto 2 di cui sopra. Il Garante è responsabile solo per i difetti che gli vengono segnalati durante il periodo di garanzia, essendo determinante la data di ricezione del reclamo da parte del Garante.
18. Se la merce è stata alterata dopo la consegna all'Acquirente, la responsabilità del Garante per i difetti della merce decade nella misura massima consentita dalla legge.
19. Se il reclamo viene accettato, riparando o sostituendo la merce con beni (o parti di essi) privi di difetti, il Garante può consegnare beni (o parti di essi) provenienti da lotti di produzione diversi; la merce riparata o consegnata in sostituzione/sostituita può differire dalla merce reclamata, per la quale il Garante non è responsabile. In particolare, il Garante non è responsabile per le differenze visive della merce consegnata o di parti di essa (ad esempio in termini di colore, consistenza). Il Garante si riserva il diritto di consegnare la merce (o parti di essa) simile a quella reclamata.
20. In caso di reclamo infondato, a giudizio del Garante, l'Acquirente sarà tenuto a versare al Garante un compenso per l'elaborazione del reclamo (compresi, in particolare, i costi di assistenza, di test, ecc).
21. Di norma, il tempo per rispondere al reclamo ricevuto (accettando o respingendo il reclamo) è di 30 giorni lavorativi, a partire dal momento in cui sono soddisfatte le seguenti condizioni: ricevimento da parte del Garante dall'Acquirente di una notifica di reclamo completa, di tutte le informazioni e i documenti richiesti dal Garante, e consegna o messa a disposizione del Garante della merce reclamata (se applicabile, come indicato dal Garante). Il termine per l'esame del reclamo per motivi giustificati (ad esempio, attesa dei risultati dei test, posizione del produttore dell'articolo) può essere prorogato, di cui il Garante può informare l'Acquirente, di norma, entro il suddetto termine di 30 giorni lavorativi. Se il reclamo viene accettato, la riparazione, la sostituzione, la riduzione del prezzo o il recesso dal contratto avverranno entro il periodo specificato dal Garante (se il Garante non ha specificato un periodo diverso, tale periodo è di 60 giorni lavorativi, a partire dal giorno successivo a quello in cui tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: Il Garante ha inviato una posizione in merito al reclamo, l'Acquirente ha consegnato o messo a disposizione (nei casi indicati dal Garante, come indicato dal Garante) la merce al Garante.
22. La merce reclamata (o parte di essa) dopo la sostituzione con merce priva di difetti diventa di proprietà del Garante, che decide se la merce difettosa deve essere rispedita (a spese del Garante) al Garante o se l'Acquirente sarà obbligato a smaltirla a proprie

spese e rischio.

23. L'Acquirente non potrà trasferire a terzi i diritti e gli obblighi derivanti dalla presente garanzia senza il preventivo consenso scritto del Garante, pena la nullità.
24. Il Garante non è tenuto a fornire merce sostitutiva durante la procedura di reclamo. Il Garante si riserva il diritto, su richiesta dell'Acquirente, di vendere all'Acquirente nuova merce (o parte di essa) prima che la procedura di reclamo sia completata. Nel caso in cui il Garante accolga integralmente il reclamo per la merce (o parte di essa) reclamata, il Garante si impegna a coprire i costi di acquisto di nuova merce (o parte di essa). Se il reclamo viene respinto dal Garante, l'Acquirente è tenuto a pagare la merce acquistata.
25. L'allegato 1 alla Carta di garanzia "Ambito di responsabilità" è parte integrante della presente Carta di garanzia.

Allegati:

1. Allegato 1 alla Carta di garanzia "Ambito di responsabilità".

Allegato 1 "Ambito di responsabilità" della Carta di garanzia

Il Garante, in base ai termini della carta di garanzia, fornisce una garanzia per la merce sostituita. nel presente Allegato, solo nella misura seguente (solo nella misura specificatamente indicata allegato) e per il periodo descritto di seguito¹:

Profili

1. Adesione del film di vernice sui profili di porte e finestre in PVC o alluminio^{2,3}:
 - 1.1. 10 anni per le merci da utilizzare in ambienti con categoria di corrosività C1-C3 secondo la norma EN ISO 14713.
 - 1.2. 2 anni per le merci da utilizzare in ambienti con categoria di corrosività C4 o C5 secondo la norma EN ISO 14713, a condizione che le merci siano acquistate con un rivestimento rispettivamente C4 o C5.
 - 1.3. 1 anno nel caso dla merce da utilizzare in un ambiente con corrosività C6 secondo la norma EN ISO 14713, a condizione che la merce siano acquistati con un rivestimento C6.
2. Adesione dell'impiallacciatura Renolit su profili di porte e finestre in PVC o alluminio in un ambiente con una corrosività non superiore alla categoria C3 secondo la norma EN ISO 14713:
 - 2.1. 5 anni - per impiallacciatura su superfici in PVC.
 - 2.2. 2 anni per l'impiallacciatura su superfici verniciate a polvere.
3. Durata del rivestimento anodizzato in un ambiente con corrosività non alla categoria C3, secondo la norma EN ISO 14713:
 - 3.1. 5 anni - per mantenere lo spessore del rivestimento su superfici in alluminio.
4. Adesione del rivestimento su profili di alluminio in pergole, giardini d'inverno e facciate continue^{2,3}:
 - 4.1. 2 anni - ad eccezione dei prodotti utilizzati in ambienti con corrosività superiore alla categoria C3 secondo la norma EN ISO 14713.
5. Adesione del rivestimento su profili verniciati in legno in un ambiente con categoria di corrosività non superiore a C3 secondo la norma EN ISO 14713:
 - 5.1. 2 anni.

Vetro

1. vetrate:
 - 1.1. 5 anni di tenuta all'aria, esclusi gli assemblaggi con vetro ornamentale e gli assemblaggi non rettangolari.
2. Vetri multistrato VSG:
 - 2.1. 5 anni per l'adesione del vetro stratificato oltre una striscia di 100 mm dal bordo del vetro.

Ferramenta per porte e finestre:

1. Durata meccanica:
 - 1.1. 5 anni per la rottura di componenti delle ferramenta rilevanti per la sicurezza.
2. Resistenza alla corrosione:
 - 2.1. 2 anni - per la corrosione dei componenti delle ferramenta visibili dopo la chiusura della merce in un ambiente con corrosività non superiore alla categoria C3 secondo la norma EN ISO 14713.

¹Non si applica ai componenti in materiali diversi dal PVC o dall'alluminio, in particolare ai pannelli laterali per i cassonetti delle tapparelle, ai tappi di scarico laccati, alle guarnizioni non integrate nel profilo, ai distanziali in poliammide nei profili in alluminio, ecc.

²Non si applica ai componenti in materiali diversi dal PVC o dall'alluminio, in particolare ai pannelli laterali per i cassonetti delle tapparelle, ai tappi di scarico laccati, alle guarnizioni non integrate nel profilo, ai distanziali in poliammide nei profili in alluminio, ecc.

³Si applica solo alle superfici visibili quando la merce è chiusa.

Accessori

1. Tapparelle, tende esterne e zanzariere:
 - 1.1. 2 anni per l'adesione del film di vernice in un ambiente corrispondente alla categoria di corrosività non superiore a C3 secondo la norma EN ISO 14713.
 - 1.2. 2 anni - per il funzionamento degli elementi di controllo.
2. Chiudiporta, sistemi meccanici o idraulici che facilitano la chiusura di porte scorrevoli o a battente:
 - 2.1. 1 anno - per danni meccanici che compromettono il funzionamento.
3. Apparecchiature elettroniche e componenti di automazione:
 - 3.1. 1 anno - per il funzionamento di: sensori reed, controller per serrature elettromeccaniche, lettori di impronte digitali, tastiere a codice, lettori bluetooth, lettori RFID, pannelli di controllo, elementi di illuminazione, alimentatori.
 - 3.2. 1 anno - per la funzionalità del sistema di porte scorrevoli automatiche, a condizione che l'installazione e il collegamento in loco siano stati eseguiti da un centro di assistenza autorizzato del fornitore del sistema.

Istruzioni sulla merce

1. Il manuale della merce e le informazioni tecniche sulla merce (contenute, tra l'altro, nella Scheda Merce) sono disponibili, tra l'altro, presso la sede di Okno-Pol sp. z o.o., negli showroom dei partner commerciali di Okno-Pol sp. z o.o. e sul sito web www.okno-pol.pl. In caso di problemi nel reperire i documenti, si prega di contattarci, tra l'altro, al seguente indirizzo: ufficio@okno-pol.pl.
2. Quando si trasporta la merce, è consigliabile posizionarla su un cavalletto dedicato, inclinato di circa 5° rispetto alla verticale. Il cavalletto deve essere immobilizzato nel vano di carico del veicolo. Tra le merci devono essere utilizzati divisori in materiale antitraccia (ad es. feltro, XPS, PUR, ecc.). Le merci devono essere fissate su un cavalletto. Le cinghie di trasporto non devono toccare direttamente la merce. È vietato stare in piedi sulle merci sul cavalletto (ad esempio per lanciare i nastri trasportatori).
3. I prodotti non assemblati devono essere conservati in un luogo asciutto, pulito e ombreggiato, lontano da fonti di calore. L'esposizione della merce smontata, ad esempio, alla luce diretta del sole o il fatto di lasciarla nelle immediate vicinanze di fonti di calore (ad esempio a meno di 1 metro da un termosifone) può causare una deformazione irreversibile della merce. Durante lo stoccaggio, la merce deve essere protetta come descritto nel paragrafo precedente (come per il trasporto).
4. I lavori di montaggio devono essere eseguiti da una persona adeguatamente qualificata. Il montaggio, e in particolare il collegamento meccanico dei prodotti all'edificio e la sigillatura del collegamento, devono essere eseguiti in conformità alle linee guida del progetto dell'edificio. A causa dell'espansione termica dei profili, si raccomanda di mantenere spazi di installazione di almeno 15 mm nella parte superiore e laterale della struttura.
5. L'installazione di porte e finestre con resistenza al fuoco dichiarata, nonché di finestre per la ventilazione del fumo, deve essere eseguita solo da personale addestrato in conformità con le linee guida del fornitore del sistema fornite con la merce.
6. Le porte e le finestre con resistenza al fuoco dichiarata devono essere aperte solo quando vi si passa attraverso o quando si eseguono lavori tecnici. Non è consentito rimuovere il chiudiporta o i suoi componenti o lasciare le ante in posizione aperta, ad esempio sostenendole con un cuneo.
7. Quando il cassonetto dell'avvolgibile o della tapparella è montato direttamente sul telaio della porta o della finestra, si consiglia di utilizzare console statiche per limitare la flessione del cassonetto.
8. Quando si installa la merce, si consiglia di mantenere la verticalità sul lato cerniere e di adattare la posizione degli altri bordi del telaio alla curvatura dell'anta, in modo che l'anta entri a filo nel telaio quando è chiusa.
9. La Merce deve essere pulita, mantenuta e regolata per tutta la durata di vita della merce, almeno 4 volte all'anno (ad intervalli non inferiori a 2 mesi). La merce deve essere mantenuta pulita; la presenza di sporcizia sulla merce può causare, tra l'altro: scolorimento permanente dei profili o del rivestimento che li ricopre, danni meccanici o corrosione degli accessori e riduzione della durata della merce. Nell'ambito della pulizia, manutenzione e regolazione della merce, sono richiesti in particolare: la lubrificazione delle ferramenta, ad esempio cerniere e cremonesi, la regolazione della posizione corretta delle ante mediante punti di regolazione incorporati nelle ferramenta o la modifica del modo in cui vengono sostenuti i riempimenti, la regolazione della forza e dell'angolo di chiusura della Merce mediante il chiudiporta, la verifica della tenuta della costruzione e il suo miglioramento mediante la regolazione dei punti di chiusura, la lubrificazione e la calibrazione degli elementi automatici, la pulizia dei prodotti tenendo conto della contaminazione della parte della merce invisibile dopo la chiusura. Ogni pulizia, manutenzione e regolazione della merce deve essere effettuata da un'azienda specializzata con le conoscenze, le competenze e l'esperienza adeguate, e le attività devono essere confermate da un protocollo appropriato, che includa, tra l'altro, informazioni sui mezzi utilizzati per la manutenzione e la pulizia.
10. Le pellicole protettive, compresi i residui di colla, devono essere accuratamente rimosse dalla merce entro un massimo di 30 giorni dal ricevimento della merce da parte del Garante.
11. Eventuali tracce di sporco lasciate sui prodotti dopo l'installazione devono essere rimosse immediatamente; la presenza di sporco può causare danni permanenti, ad esempio alla superficie dei profili.
12. È opportuno evitare di oscurare parzialmente i vetri, di collocare in prossimità del prodotto mobili o altri oggetti che possano ostacolare il trasferimento di calore del vetro, di applicare adesivi sul vetro o di appendere decorazioni al vetro. Attenzione: la mancata osservanza di questa raccomandazione può causare la rottura termica del vetro.
13. Apparecchiature elettroniche e componenti di automazione:

- 13.1. I lavori di installazione su beni contenenti apparecchiature elettroniche o componenti di automazione devono essere eseguiti da una persona adeguatamente qualificata, in particolare nel caso di apparecchiature elettroniche o componenti di automazione funzionanti a una tensione superiore a quella di sicurezza.
- 13.2. L'installazione della merce deve essere eseguita in modo da lasciare un'ispezione che consenta un accesso senza ostacoli al punto di connessione dei cavi che portano dalla merce all'impianto montato, ad esempio nell'edificio.
- 13.3. L'apparecchiatura elettronica deve essere collegata e tutte le sue funzioni devono essere testate subito dopo l'installazione della merce, ma prima dell'inizio dei lavori di intonacatura e finitura.
- 13.4. La programmazione dei controllori e degli altri elementi di automazione resta di competenza dell'acquirente.
- 13.5. Le apparecchiature elettroniche e gli elementi di automazione devono essere utilizzati e sottoposti a manutenzione in conformità alle raccomandazioni del produttore.
- 13.6. Il collegamento delle apparecchiature elettroniche e degli elementi automatici deve essere eseguito in conformità alle indicazioni riportate sui terminali dei cavi e/o allo schema di cablaggio allegato alla merce. In caso di dubbi sulle modalità di collegamento, contattare Okno-Pol Sp. z o.o.

Scheda della Merce

Nota bene: prima di concludere un contratto di vendita della merce/servizi, si prega di leggere attentamente le seguenti caratteristiche che la merce/servizi oggetto del contratto possono avere (le seguenti caratteristiche - se presenti - non costituiscono un difetto/non conformità della merce al contratto).

1. Profili:

Le valutazioni del profilo devono essere effettuate con luce diurna diffusa (morbida) che cade con un angolo di 45° rispetto alla superficie osservata. L'osservatore deve stare in piedi di fronte al sole e guardare la superficie osservata con un'angolazione di 90° con occhi disarmati o corretti. Devono essere valutate solo le superfici dei profili che sono visibili dopo l'installazione, dopo che la merce è stata chiusa (per le superfici dei profili che non sono visibili dopo l'installazione della merce, si deve presumere che possano avere tutte le caratteristiche descritte nella tabella seguente).

In base ai metodi di prova sopra descritti, i prodotti possono presentare le seguenti caratteristiche:

Tabella 1.

Caratteristiche del profilo	Profilo in PVC bianco e superfici impiallacciate	Profilo laccato	Profilo anodizzato
Differenze nelle tonalità di colore o nel grado di lucentezza	Invisibile da lontano: - 1 metro e oltre; Nota: a distanza ravvicinata, possono essere visibili differenze nelle tonalità di colore o nei gradi di brillantezza.	Invisibile da una distanza di: - 3 metri e oltre guardando dall'interno della stanza, - 5 metri e oltre guardando dall'esterno. Nota: a distanza ravvicinata, possono essere visibili differenze nelle tonalità di colore o nei gradi di brillantezza.	Da una distanza di 5 m e oltre deviazioni invisibili dai campioni confini. Attenzione: le differenze possono essere visibili da una distanza più ravvicinata. Le differenze nelle sfumature del rivestimento anodizzato sono le sue caratteristiche naturali. Per valutare le sfumature di colore bisogna servirsi delle tabelle di campioni di bordo che riportano opzioni i più chiare e più scure del tipo di finitura in questione.
Crateri, crepe, corpi estranei	Da una distanza di 1 metro sarà visibile fino ad un massimo di 10 crateri, graffi, corpi estranei, ogni con un diametro non superiore a di 1 mm di diametro, su area di 1 metro lineare del profilo. Nota: da una distanza più ravvicinata possono essere visibili altri crateri, fessure e corpi estranei.	Invisibile da una distanza di: - 3 metri e oltre guardando dall'interno della stanza, - 5 metri e oltre guardando dall'esterno. Nota: Crateri, graffi e corpi estranei possono essere visibili da una distanza più ravvicinata.	Invisibile da lontano - 5 metri e oltre. Nota: Crateri, graffi e corpi estranei possono essere visibili da una distanza più ravvicinata.

Schegge e macchie	Non applicabile.	Invisibile da lontano: - 3 metri e oltre, - 5 metri e oltre se visti dall'esterno. Attenzione: schegge e macchie possono essere visibili da una distanza più ravvicinata.	Invisibile da lontano: - 5 metri e oltre Attenzione: schegge e macchie possono essere visibili da una distanza più ravvicinata.
Moiré della lacca (effetto buccia d'arancia)	Non applicabile.	Invisibile da lontano: - 3 metri e oltre Attenzione: da una distanza più ravvicinata, potrebbe essere visibile il moiré della vernice.	Non applicabile.
Cinghie termiche	Non applicabile	Invisibile da una distanza di 3 metri e oltre, - 5 metri e oltre se visti dall'esterno. Nota: da una distanza più ravvicinata, le strisce termiche possono essere visibili sotto forma di incavi nella superficie dei profili che corrono lungo la loro lunghezza.	Su tutta la lunghezza dei profili Le strisce termiche possono essere visibili, sotto forma di avvallamenti nella superficie del profilo e linee più chiare o più scure che corrono lungo le loro lunghezze.

Tabella 2.

Caratteristiche del profilo	Strutture in PVC	Strutture ALU
Differenze di colore nelle giunzioni dei profili	Attenzione: a causa della rifinitura del giunto del profilo in PVC con una penna colorante di colore simile a quello dei profili, potrebbe essere visibile una differenza di tonalità della superficie del cordone di saldatura rispetto alla superficie del profilo. Inoltre, la linea realizzata con la penna colorante può essere più larga della scanalatura lasciata dopo la pulizia della saldatura, ma non deve superare la scanalatura di oltre 5 mm su ciascun lato.	Nel punto di connessione del profilo di alluminio, possono essere visibili tracce del composto di riempimento e dei pigmenti colorati.
Superficie del profilo rivolta verso l'esterno	La differenza di altezza tra le superfici dei profili adiacenti può arrivare a 1 mm.	Per le larghezze dei profili non superiore a 100 mm, la differenza di altezza tra le superfici dei profili adiacenti è fino a 1 mm all'esterno e fino a 1 mm all'interno. Per i profili di larghezza superiore a 100 mm, la differenza di altezza tra le superfici dei profili adiacenti è fino a 1,5 mm sul lato esterno e fino a 1,5 mm sul lato interno. In caso di dislivelli dei profili di alluminio a causa della tecnologia di produzione, i bordi lucidi dei profili possono essere visibili nei punti di giunzione dei profili.

Aspetto delle giunzioni dei profili e delle microfessure	el punto di connessione dei profili in PVC possono essere visibili graffi e crepe di lunghezza fino a 15 mm, dovuti alla tecnologia di produzione applicata. Non influiscono sulle proprietà meccaniche delle finestre.	Non applicabile.
Giunti nell'area di connessione del profilo	Nel caso di profili combinati meccanicamente, in particolare nel caso di montanti e traverse, può essere visibile una fessura di non più di 1,5 mm in corrispondenza del giunto.	Nel punto di connessione del profilo finestre e porte, può essere visibile una fessura di non più di 1,5 mm. Nel caso di sistemi per facciate, può essere visibile uno spazio fino a 5 mm in corrispondenza della giunzione dei profili.
Geometria del profilo	I profili in PVC possono presentare deformazioni visibili che non influiscono sulle proprietà meccaniche della struttura, come ad esempio: rigonfiamento o collasso pareti profilate con una profondità non superiore a 4 mm, torsione o una curvatura del profilo che non provochi la mancata ermeticità della merce dopo la sua chiusura e blocco. Nota: la ermeticità delle merci deve essere verificata dopo che sono state bloccate.	I profili in alluminio possono presentare deformazioni visibili che non influiscono sulle proprietà meccaniche. costruzioni, come ad esempio: un rigonfiamento o un cedimento delle pareti del profilo non superiore a 4 mm profondità, una torsione o piegatura dei profili che non provochi la mancata ermeticità delle merci quando sono chiuse e bloccate. Nota: l'ermeticità delle merci deve essere verificata dopo che sono state bloccate.
Forma dei fori tecnologici	Forma e disposizione dei fori tecnologici, ad esempio per la disidratazione, lo sfiato, la distensione, ecc. risulta dalla tecnologia utilizzata e può variare da pezzo a pezzo.	Forma e disposizione dei fori tecnologici, ad esempio per la disidratazione, lo sfiato, la distensione, ecc. risulta dalla tecnologia utilizzata e può variare da pezzo a pezzo.

2. Vetrate.

Il vetro deve essere valutato con luce diurna diffusa (morbida) che cade con un angolo di 45° rispetto alla superficie osservata. L'osservatore deve stare a una distanza di 3 m dal vetro, rivolto verso il sole, e guardare attraverso il vetro (senza focalizzare l'occhio sulla superficie del vetro) con un angolo di 90° rispetto alla superficie del vetro su uno sfondo grigio uniforme (ad esempio un cielo coperto). L'osservazione deve essere effettuata con l'occhio disarmato o corretto. La superficie del vetro viene valutata escludendo l'area perimetrale, che è una striscia di 50 mm intorno al perimetro del vetro. In base ai metodi di prova sopra descritti, i prodotti possono presentare le seguenti caratteristiche:

Tabella 3.

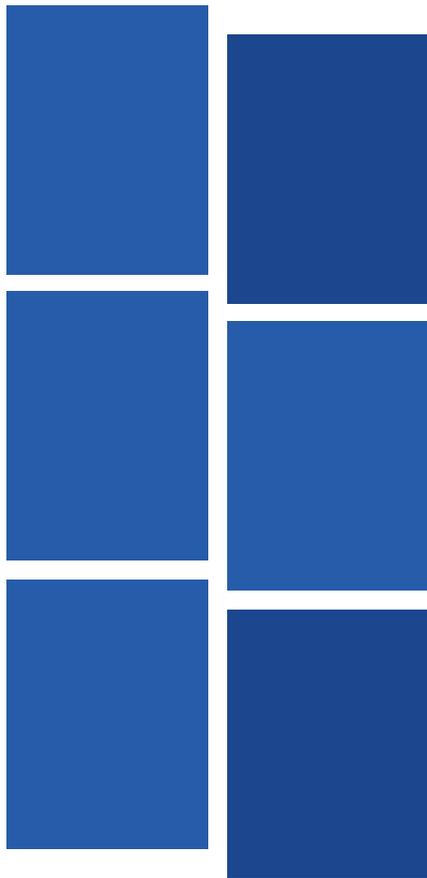
Caratteristiche del vetro	Intervallo consentito
Macchie, bolle, inclusioni nel vetro, macchie e sporcizia con un diametro del nucleo ⁴ inferiore a 1 mm.	Possano essere presenti in qualsiasi numero.
Macchie, bolle, inclusioni nel vetro, macchie e sporcizia con un diametro del nucleo ⁴ superiore a 1 mm e inferiore a 4 mm.	È accettabile un massimo di 10 pezzi per 1 m ² di superficie vetrata.
Macchie e sporcizia di diametro superiore a 4 mm e inferiore a 20 mm	È consentito un massimo di 3 pezzi per 1 m ² di superficie vetrata.
Elementi di setaccio molecolare e altri residui sulle cornici intra-vetro	È consentito un massimo di 20 ammende ogni 10 cm di telaio intervetro.
Danni ai bordi del vetro (ad es. dellaminazione, strappi, fratture) che non si estendano oltre l'area di sigillatura	Accettabile senza restrizioni. Tra l'altro, questi difetti non influiscono sulla durata del composito.

⁴Viene misurato il nucleo dell'elemento stesso, senza il suo "effetto alone", cioè l'involucro che curva il campo visivo nelle immediate vicinanze dell'elemento.

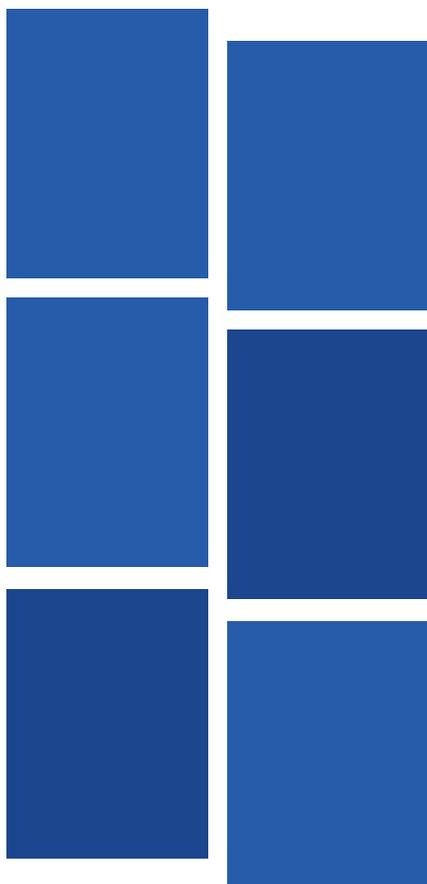
Superficie di vetro ondulata	È ammessa un'ondulazione fino a 1 mm sulla superficie del vetro (misurando l'elevazione e la depressione adiacenti). Questa caratteristica è il risultato del processo di produzione del vetro. L'effetto può essere particolarmente evidente nei vetri temperati con rivestimento altamente riflettente.
Formula di condensazione dell'acqua	L'acqua che si condensa sulle vetrate può assumere un aspetto caratteristico, in particolare il riflesso di suzioni circolari o ellittiche di movimentazione del vetro.
Posizione dei distanziatori	La differenza di altezza tra distanziali adiacenti può essere al massimo di 6 mm. Nota: anche nel caso delle cosiddette cornici calde, il bordo argentato della cornice può essere visibile.
Colore dei listelli e dei telai distanziatori	Il colore delle inglesine e del distanziatore interno al vetro differisce da quello del profilo. Questa differenza è dovuta al fatto che i distanziatori sono osservati attraverso il vetro, il che distorce il colore degli elementi all'interno del vetro.
Posizione delle barre vetrate interne	Differenza di posizione ammessa per i listelli fermavetro della vetrata interna rispetto alla dimensione nominale è di ± 3 mm.
Colore dei listelli e dei telai distanziatori	Sono ammesse crepe di lunghezza massima di 50 mm, mentre la lunghezza totale delle crepe visibili su 1 m ² di vetro non deve superare i 350 mm.

3. Altre caratteristiche del prodotto:

- a. Nel caso di porte con chiudiporta che racchiudono un locale di volume ridotto, il chiudiporta potrebbe non chiudere l'anta a causa del fenomeno dell'airbag.
- b. I lettori di impronte digitali richiedono un disegno chiaro delle impronte sui polpastrelli degli utenti. Per questo motivo, nel caso di bambini o adulti le cui mani sono soggette a frequenti danni epidermici, il lettore potrebbe dover essere letto ripetutamente o, in casi estremi, potrebbe non funzionare affatto.
- c. I colori dei singoli componenti di tapparelle, cancelli e persiane, in particolare: il cassonetto, l'armatura, le lamelle, le guide e la striscia di avvio, possono differire tra loro e dal colore del profilo nell'ambito delle due tonalità di colore (codici) più vicine della palette.
- d. Il parallelismo delle lamelle nelle persiane è compreso nell'intervallo ± 5 mm.
- e. Nel caso dei pannelli di copertura, sulle lastre possono comparire le stesse caratteristiche merceologiche dei profili verniciati (vedi tabella 1 sopra).
- f. Nel caso di scossaline in lamiera di alluminio verniciata, possono essere presenti le stesse caratteristiche merceologiche dei profili verniciati (vedi tabella 1 sopra).
- g. Sui componenti in acciaio inossidabile possono comparire delle striature visibili a causa delle impurità atmosferiche che si depositano sul materiale. Queste striature possono essere pulite con prodotti per la cura dell'acciaio inossidabile.
- h. Le maniglie e i pomelli possono presentare un gioco tecnologico evidente che non ne pregiudica la durata o il funzionamento.
- i. Le porte e le finestre, anche quando sono chiuse, possono presentare un gioco percettibile, necessario per il loro corretto funzionamento. Questo gioco viene compensato da guarnizioni di battuta o spazzole elastiche e non influisce negativamente sulla tenuta della merce.
- j. In caso di forti differenze di temperatura tra l'esterno e l'interno dell'area racchiusa dalla merce (ad es. finestra, porta), i profili di cui è composta la merce possono deformarsi. Si tratta di un comportamento naturale dei materiali dovuto alla dilatazione termica, che in casi estremi può portare a una temporanea perdita di ermeticità della merce o a una maggiore resistenza in fase di apertura e chiusura. Una volta che le temperature su entrambi i lati della parete divisoria si sono uniformate, i prodotti torneranno alla loro forma originale. Il fenomeno della dilatazione termica è amplificato nel caso di costruzioni di colore scuro, di grandi dimensioni e di quelle esposte alla luce solare diretta (ad esempio, sul lato sud di un edificio).
- k. Come risultato del naturale funzionamento dei materiali di cui è fatta la merce, essa può generare rumore. Questo effetto è particolarmente evidente se la merce è soggetta a grandi differenze di temperatura.
- l. La tenuta della costruzione deve essere valutata quando la merce (ad es. porte, finestre) è completamente chiusa. L'uso di risciontri giorno/notte, apriporta elettrici e serrature a rullo non garantisce la tenuta delle porte, poiché queste soluzioni hanno solo una funzione di controllo degli accessi.



CERTIFICATO DI GARANZIA



N. contratto: _____

N. fattura: _____

Luogo di installazione: _____

Data di vendita: _____



OKNO-POL Sp. z o.o.
Mników 402a, 32-084 Morawica,
NIP: 6772240397, REGON: 356889555,
n. del Registro Giudiziario Nazionale KRS: 0000221847